

«Gli estremismi di Pontida sono di tutto il Polo»

Per Intini il «fascismo» leghista è sottovalutato. Fassino: «Sull'Europa Berlusconi come Bossi»

di Vladimiro Frulletti / Roma

PONTIDA NON È FOLKLORE politico da sottovalutare. Quel «fascismo padano» fa parte del Polo, ed è su questo spirito che si baserà la prossima campagna elettorale di Berlusconi. Ne è convinto Ugo Intini dello Sdi, E anche il segretario dei Ds Piero

Fassino ritiene che le parole di Bossi contro l'Europa «in fondo sono le stesse di Tremonti e Berlusconi, la destra pensa che dell'Unione europea sarebbe meglio farne a meno ma, siccome non si può, l'idea che hanno è di un'Europa minima a strettamente necessaria».

Onorevole Intini quali tracce fasciste vede nella Lega?

Si dice che la storia, quando si ripete, vede trasformarsi le tragedie in farsa. E la Lega, per il momento, è farsa e non tragedia, ma non per questo va sottovalutata. Perché al suo interno ci sono, ovviamente riadattati ai tempi e senza la violenza squadrista, tanti elementi che furono tipici del fascismo come il razzismo e l'ostilità verso lo straniero, la mitizzazione del capo che viene chiamata condottiero, l'intolleranza, la retorica della specie, le camicie verdi anziché nere. La tendenza a attribuire sempre a qualcun altro, al nemico, la colpa delle proprie manchevolezze. Oggi il nemico è Bruxelles, ma fino a ieri era Ro-

ma ladrona. **Questi «elementi» in Italia stanno al governo.** Invece in Europa ci sono maggioranze di destra come quella francese che per non perdere la dignità hanno perso le elezioni rifiutandosi di allearsi con Le Pen. L'Italia però, come insegna proprio il fascismo, essendo una democrazia fragile, è quella che più facilmente contrae delle infenzioni e spesso le esporta. **L'Unità ha più volte sottolineato questo pericolo. Non pensa che sia stato sottovalutato?**

Si c'è una sottovalutazione. Penso che ci sia un fair play malriposto. Sono manifestazioni gravi quelle di ministri in carica che sviscerano la moneta nazionale o che indossano una divisa paramilitare.

Ma perché ministri della Repubblica, che hanno giurato sulla Costituzione, si mettono a sollecitare gli istinti più violenti della gente?

Anche questa è una caratteristica del fascismo. Perché il fascismo aveva una sua doppiezza. I leader fascisti da una parte andavano in piazza a sollecitare gli istinti peggiori della folla e dall'altra poi facevano gli uomini di governo e si mettevano il doppiopetto. Dai leghisti non mi stupirei se a un cer-



Umberto Bossi domenica sul palco di Pontida. Foto di Paolo Magni/Ansa

to momento cominciassero a sostenere la necessità della pena di morte e comunque di una giustizia non più tale, ma vendicativa. **C'è un antidoto?**

Prima occorre capire bene di che si tratta e poi bisogna contrastare in modo puntiglioso e con forza. Anche perché dobbiamo sapere che purtroppo la Lega esprime in forma farsesca e clamorosa ciò che nel centrodestra molti pensano. Quello che abbiamo visto a Pontida lo vedremo in forma più sofisticata e prudente nella cam-

pagna elettorale del Polo. **In che senso?**

Una delle caratteristiche della loro campagna sarà non più di negare il fallimento economico, perché è impossibile negarlo, ma di dare la colpa a Bruxelles. Poi ci sarà un'orgia televisiva che descriverà un'Italia terrorizzata dalla violenza degli immigrati e si sosterrà che tutto ciò è colpa di una sinistra tollerante. E sull'esempio di Pontida la destra che si presenterà come forza che tutela la famiglia e la morale con-

tro una sinistra che va contro i valori tradizionali. Pontida quindi esprime in forma clamorosa, a gran voce ciò che la propaganda di Berlusconi esprimerà in forma più sofisticata. Tanto vale saperlo e attrezzarsi per tempo. **A Pontida c'è lo spirito del Polo?**

Di una parte del Polo. Ma è lo spirito che sta prevalendo perché Berlusconi calcola che ormai dovrà calcare il comunismo e gli istinti, perché con le cifre e con i fatti le elezioni non le vince.

POLO/1

Secondo Casini «la politica non appassiona più»

ROMA «La politica non appassiona e non coinvolge più». Il parere è da tener conto perché espresso da uno che se ne intende. Infatti queste parole sono state dette dal Presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, a Bologna dove è intervenuto per il sessantesimo compleanno della Cna locale. Nella sua relazione, Casini ricorda che 60 anni fa si era appena conclusa la seconda guerra mondiale e cominciava la ricostruzione del paese. Oggi l'Italia «si trova a fronteggiare una nuova sfida, quella della competizione sul mercato globalizzato», ma «se ci guardiamo attorno facciamo fatica a ritrovare lo spirito che ha guidato gli italiani in quel percorso di riscatto civile e morale». Un «rapido giro di orizzonte» prosegue Casini «è sufficiente a dimostrare la grande distanza che separa, in termini di intensità e di concretezza, la politica di oggi rispetto alla forza dirompente di quel passato». La carica ideale «che ha consentito al paese di conseguire una situazione di relativo benessere si sta smarrendo in un labirinto di scontri gratuiti ed estenuanti, difficili da comprendere per gli stessi addetti ai lavori». E i risultati, conclude Casini, «sono sotto i nostri occhi: la politica ha perso, insieme alla capacità progettuale, anche la capacità di appassionare, di coinvolgere, di dare anima e sostanza alla vita pubblica».

POLO/2

Partito unico destra divisa via internet

ROMA Libertà in tutte le forme possibili, compresa la Statua simbolo degli Usa. A star dietro a internet il nuovo partito unico (o unitario?) del centrodestra dovrebbe avere soprattutto la caratteristica di richiamare nel nome il concetto di libertà. Alleanza popolare per la libertà. Insieme per la libertà, Partito unico dei moderati: sono alcune delle proposte nominali che vengono dal «popolo di internet» vicino al centrodestra. Si possono leggere in alcuni siti come «partitounico.it», «retedellelibertà.it» promosso dal responsabile internet di Forza Italia Antonio Palmieri, e da altre riviste e Fondazioni vicine alla Cdl. «Propongo "Alleanza popolare per la libertà" - scrive Pietro A. - e dovrà appartenere alla famiglia del Ppe». Aldo F. da Taranto è invece per un più ecumenico «Insieme per la Libertà», mentre Epifanio G. da Roma, propone un austero «Partito unico dei moderati» anche se nei forum sembra prevalere comunque, almeno in questa fase, Alleanza per la libertà. Non mancano i nostalgici di Forza Italia e i contrari come Angela S. che dalla Basilicata esprime «perplexità» sul progetto e gli scettici come Alessandro da Campobasso: «Ma che diavolo intendiamo creare? Per adesso un gran casino. Casa comune? Ma che siamo alla comune francese? Che è un centro sociale?».

Festa dell'Unità sull'Immigrazione

Ferrara (Barco), 22 giugno-11 luglio 2005



DIBATTITI, INTERVISTE E ASSEMBLEE

22 GIUGNO

Presentazione della Festa
Mauro Cavallini
Segretario Federazione DS Ferrara
Associazioni, movimenti e forze sociali
Coordina **Stefano Ravaioli**
Telestense

23 GIUGNO

Insieme per l'Africa: solidarietà e cooperazione allo sviluppo
Nicola Manca
Responsabile DS per l'Africa
Donato di Santo -
Presidente Movimondo
Roberto Montanari
Segretario regionale DS
Alessandra Chiappini
Assessore Comune di Ferrara
Raffaella Chiodo
Portavoce Campagna "Sdebitarsi"
Coordina: **Carlo Chierici**
Giornalista La Nuova Ferrara

24 GIUGNO

Presentazione del libro "I nuovi italiani" di **Livia Turco**.
Intervista all'autrice di **Lucia Annunziata**
ex-presidente del CDA Rai

27 GIUGNO

Conoscere e conoscersi: scuola, formazione e intercultura.
Andrea Ranieri
Responsabile DS Scuola Formazione e Ricerca
Patrizio Bianchi
 Rettore Università Ferrara
Anna Serafini
Responsabile DS per l'infanzia
Sandra Carli Balolla
Segreteria Provinciale DS
Coordina **Donato Bendicenti**
Giornalista RAI

28 GIUGNO

Politiche e servizi per l'integrazione dei migranti a Ferrara
Don Domenico Bedin
Presidente Associazione Viale K
Sadegh Haidari
Presidente Associazione cittadini del mondo
Grazia Lonzi
Centro Donna e Giustizia
Rappresentante Unitario Sindacati
Coordina **Andrea Benini**
Centro Servizi Integrati per l'immigrazione

30 GIUGNO

L'immigrazione al femminile: Non solo colf
Jociaria Lima De Oliveira
Forum Nazionale Fratelli d'Italia

Franco Mosca
Centro servizi per l'impiego
Irina Yukish
Cooperativa Camelot
Maria Pace Ottieni
Scrittrice
Coordina: **Mirella Tuffanelli**
Segreteria provinciale DS

1 LUGLIO

Nuovi diritti di cittadinanza: diritto di voto e riforma della cittadinanza
Claudio Fava
Europarlamentare
Vasco Errani
Presidente Regione Emilia Romagna
Filippo Penati
Presidente Provincia di Milano
Gaetano Sateriale
Sindaco di Ferrara
Bou Konate
Assessore Lavori Pubblici Comune di Montalcone
Isabella Massamba
Consigliera Comune di Modena

Coordina: **Goffredo De Marchis**
Giornalista La Repubblica

3 LUGLIO

Il vizio del discriminare: vecchi e nuovi razzismi
Prof. Amos Luzzato
Presidente delle comunità ebraiche italiane
Aly Baba Faye
Responsabile DS per l'immigrazione
Coordina: **David Parenzo**
Giornalista, conduttore Telelombardia

Stefano Fancelli
Presidente Nazionale Sinistra Giovanile
Tobia Zevi
Presidente dei giovani ebrei italiani
Osama Al Saghir
Presidente dei giovani musulmani d'Italia
Coordina: **David Parenzo**
Giornalista, conduttore Telelombardia

4 LUGLIO
ore 9,30-13,30
Workshop Promuovere il patto per migliorare i servizi per l'immigrazione nel territorio ferrarese
Rappresentanti del Comune di Ferrara e della Provincia
Associazioni del Lavoro

Associazioni del Terzo Settore Sindacati

4 LUGLIO
Governance dell'immigrazione: le proposte del Centrosinistra
Vannino Chiti
Coordinatore della Segreteria Nazionale DS

Ugo Intini
Capogruppo SDI alla Camera
Dario Franceschini
Capogruppo La Margherita
Franco Giordano
Capogruppo PRC
Maura Cossutta
Capogruppo PDCI

Presiede: **Marco Pacciotti**
Coordinatore Dipartimento Welfare DS

Coordina: **Ninni Andriolo**
Giornalista de l'Unità

6 LUGLIO

Il lavoro immigrato: una risorsa per il paese
Cesare Damiano
Responsabile DS per Lavoro e Professioni
Achille Passoni
Segreteria Nazionale CGIL
Guglielmo Loy
Segreteria Nazionale UIL
Ermeneildo Bonfanti
Segreteria Nazionale Cisl

Pape Seck
RSU
Coordina: **Rita Lodi**
Segreteria provinciale DS

7 LUGLIO
Immigrazione e comunicazione: il ruolo dei media nella società multietnica
Gianni Cuperlo
Responsabile DS Comunicazione

Nathan Petrovic
Programma Nazionale per l'Asilo - ANCI

Presiede: **Massimo Maisto**
Presidente regionale ARCI

Coordina: **Francesco Cundari**
Giornalista de Il Riformista

10 LUGLIO
ore 16.00
Assemblea nazionale del Forum Fratelli d'Italia

Luigi Manconi
Responsabile DS Diritti civili
Jean Leonard Touadi
Giornalista Rai e conduttore televisivo
Luigi Carletti
Direttore de Il Passaporto
Coordina: **Giovanni Anversa**
Conduttore Rai 3

8 LUGLIO
Una legge organica sull'asilo: una questione di civiltà.
Nuccio Iovene
Senatore DS
Laura Boldrini
Rappresentante Alto Commissariato per i Rifugiati
Rino Serri
Presidente Consiglio Italiano per i Rifugiati
Nathan Petrovic
Programma Nazionale per l'Asilo - ANCI

Presiede: **Massimo Maisto**
Presidente regionale ARCI

Coordina: **Francesco Cundari**
Giornalista de Il Riformista

10 LUGLIO
ore 16.00
Assemblea nazionale del Forum Fratelli d'Italia

10 LUGLIO
ore 21.00
David Sassoli
Giornalista TG1 intervista **Piero Fassino**

PRESENTAZIONI DI LIBRI

30 giugno, ore 19.30
"Quando sei nato non puoi più nasconderti", di **Maria Pace Ottieri**

2 luglio, ore 21.00
L'Islam in Italia raccontata da: **Francesca Paci**
autrice di "L'Islam sotto casa"

Khalid Chaouki
autore di "Salaam Italia".

Intervento di **Fouad Allam**

Coordinato da **Mimosa Martini**
(Canale 5)

www.dsonline.it